D.D.S. n° 74 **del** 27.01.2026

COD_pratica AG(omissis)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

"CONCESSIONI IDRICHE"

Revoca in autotutela del D.D.S. n. 1867 del 02/12/2025 recante "ordinanza ingiunzione per il mancato pagamento dei canoni di cui al decreto di concessione D.D.S. n. *(omissis)*"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) come modificato dal D.Lgs. 2 agosto 2010, n. 153;

VISTE le Leggi Regionali 29 dicembre 1962 n.28 e 10 aprile 1978 n.2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28/2/1979, n. 70 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTI il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);

VISTO il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994 n.36 (*Disposizioni in materia di risorse idriche*) *pro tempore* vigente e, in particolare, l'art.18 come modificato, solo per la Regione Siciliana, dall'art.8 della Legge Regionale 7 marzo 1997 n.6, integrato dall'art.15 della Legge Regionale 7 marzo 1997 n.6 e ss.mm.ii. e visto il relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 18 febbraio 1999 n.238;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "*Norme in materia ambientale"*;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Decreto del Dirigente delegato n.1249 del 12/10/2023 con il quale è stato conferito all'avv. Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio 2 - Concessioni idriche a far data dal 16/11/2023 per la durata di anni 2 (due);

VISTO il D.D.G. n. 1115 del 03/07/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito

agli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento la delega ad adottare tutti gli atti procedimentali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTA la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 per tutte le attività inerenti alla materia del rilascio delle concessioni idriche e di tutti gli atti conseguenziali;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 2215 del 22/12/2025 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche" per ulteriori tre mesi dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;

VISTA la nota prot. n. 551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n. 24933 del 04/07/2025;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022 n. 9, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3*", pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n.25 del 01/06/2022;

VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il R.D. 14/4/1910, n. 639 e s.m., recante approvazione del Testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977 n.47 recante "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana"*;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n.42*";

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n.3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione Siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019 n.158, recante "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.*";

VISTO l'art. 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014;

VISTO l'art. 3 del Decreto 25 febbraio 1997 n.90 del Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero del Tesoro, con il quale si stabilisce che l'aggiornamento dei canoni è effettuato sulla scorta dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.) con cadenza triennale;

VISTO l'art.8 (*Adeguamento canoni relativi alla derivazione ed utilizzazione di acque pubbliche e pertinenze idrauliche*) della Legge Regionale 7 marzo 1997 n.6;

VISTO l'art.15 (*Canone per le utenze di acque pubbliche ad uso irriguo ed igienico*) della Legge Regionale 16 aprile 2003 n.4 che, nell'aggiungere i commi 2 e 3 al citato art.8 della L.R. 7 marzo 1997 n.6, sostituisce, limitatamente alla Regione Siciliana, le lettere a), b) e g) dell'art.18 della Legge 5 gennaio 1994 n.36;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 12 del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n.3682 del 21 dicembre 2012 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica per gli anni 2013, 2014 e 2015;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 10 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.2456/D.A.R. del 16 dicembre 2015 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica per gli anni 2016 e 2017;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1714 del 27 novembre 2017 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica per l'anno 2018;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1238 del 31 ottobre 2018 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica per l'anno 2019;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1415/D.A.R. del 14.11.2019 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1497 del 11 dicembre 2020 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2021;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1355 del 15 novembre 2021 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1127 del 24 ottobre 2022 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2023;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12 dicembre 2023 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2024;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1873 del 18 novembre 2024 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2025;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22 ottobre 2025 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2026;

VISTO il D.D.S. n. *(omissis)* il con il quale il Dirigente del Servizio 12 - Risorse idriche e regime delle acque - del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della mobilità e dei Trasporti ha rilasciato alla Ditta *(omissis)* la concessione a derivare l/s 0,045 di acque pubbliche, corrispondenti a mc. 1413, per uso irriguo annuo da pozzo sito in contrada Foggia (Vassallo), foglio di mappa 133 particella 696, nel Comune di Sciacca, per la durata di anni quaranta, con scadenza nel 2051;

VISTO in particolare l'articolo 2 del citato decreto di concessione che prescrive, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il pagamento annuale a carico del Concessionario di un canone demaniale che per l'anno di rilascio della concessione è stato quantizzato in € 11,44 (euro undici/44) da aggiornare annualmente al tasso di inflazione programmato;

PRESO ATTO che *(omissis)* ha acquisito la proprietà dell'immobile su cui insiste il pozzo in virtù di atto di donazione nell'anno 2011;

VISTO il D.D.S. n. 1867 del 02/12/2025 con il quale è stato ingiunto a *(omissis)* il pagamento dei canoni insoluti e relativi interessi, nonché delle spese di notifica, per le motivazioni ivi esposte;

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti con prot. 592 del 09/01/2026, *(omissis)* ha comunicato che con istanza n. 19975 del 05/02/2015 lo stesso ha richiesto all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento l'autorizzazione all'uso domestico del pozzo oggetto della suddetta concessione ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, con contestuale richiesta di archiviazione della domanda di concessione preferenziale;

PRESO ATTO che con nota prot. 80320 del 13/05/2015, l'Ufficio del Genio Civile ha accolto la suddetta istanza e ha autorizzato l'uso domestico ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, l'estrazione e utilizzazione dell'acqua

per gli usi domestici non è soggetta alla corresponsione di alcun canone;

RITENUTO di dover procedere alla revoca in autotutela del D.D.S. n. 1642 del 06/07/2011 di ingiunzione del pagamento dei canoni non corrisposti, in quanto effettivamente non dovuti

DECRETA

Art. 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2) E' revocato in autotutela il D.D.S. n. 1867 del 02/12/2025, di cui cessano gli effetti *ex tunc*.

Art. 3) Il presente decreto verrà notificato alla Ditta e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Il Funzionario Direttivo
(Dott.ssa Caterina Saeli)

Caterina Saeli
REGIONE
SICILIANA
26.01.2026
15:50:44
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio 2
(Avv. Francesca Spedale)

DIRIGENTE
FRANCESCA
SPEDALE
REGIONE
SICILIANA
26.01.2026
16:03:38
GMT+01:00